

Otto Comuni più sicuri con 15 telecamere

L'Unione dell'alta valle del Metauro «blinda» ingressi e uscite dei paesi. Lo rivela il comandante della municipale Davide Felici

URBANIA

Davide Felici è il comandante della polizia locale dell'Alta Valle del Metauro dal 2019. Ha la giurisdizione sui comuni di Fermignano, Urbania, Peglio, Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro, Borgo Pace, Piobbico e Apecchio, e garantisce il servizio con 18 agenti. Dice il comandante della Municipale: «Grazie al sostegno dell'ente e dei sindaci che hanno aderito a questo servizio abbiamo introdotto numerose novità nella gestione. Un obiettivo importante che mi è stato assegnato dall'Unione Montana e che mi sono prefissato di portare avanti è quello di migliorare l'operatività del Servizio, dobbiamo rispondere in maniera celere alle esigenze dei cittadini e diventare un punto di riferimento della comunità». Un progetto in dirittura di arrivo è quello del-



Il comandante della polizia locale Davide Felici

la videosorveglianza: «È partito tutto nel 2018 -continua Felici- e adesso, dopo averlo ulteriormente implementato, lo porteremo a termine entro la fine dell'anno. In questi ultimi tempi risulta infatti sempre più pressante la domanda di sicurezza che arriva dai cittadini e che

quindi assume rilievo la predisposizione di idonei strumenti di prevenzione come i sistemi integrati di video sorveglianza nei luoghi pubblici».

L'Unione Montana ha approvato infatti il progetto per l'installazione di 15 postazioni di telecamere fisse nei punti di accesso

e uscita di ogni Comune, per una attività di controllo sia del territorio ma anche dei veicoli in transito. «Le videocamere invieranno degli alert per segnalare quando entrano o escono nel nostro territorio auto rubate o in stato di fermo - spiega Felici - non in regola con gli obblighi assicurativi e di revisione, monitorando al contempo la mobilità sul territorio e quindi l'opportunità di intervenire tempestivamente. Per me è molto importante l'intesa con le altre forze di polizia e questo progetto che nasce in collaborazione con la Questura di Pesaro e Urbino e col Comando provinciale dei Carabinieri, rappresenta un valore aggiunto per il controllo del territorio, determinato proprio da questa sinergia tra le forze dell'ordine operanti nel comprensorio».

Andrea Angelini